

Ripristinare la raccolta delle batterie

Gentili Municipali della Mesolcina,

Quale giovane Associazione Mesolcinese attiva sul territorio nel promuovere una maggiore partecipazione politica nei giovani e nella popolazione vogliamo ringraziarvi anticipatamente per il vostro chiarimento in merito alle seguenti considerazioni:

Alcune settimane fa, durante l'usuale raccolta differenziata settimanale, un nostro collega ha notato la mancanza del raccoglitore per lo smaltimento delle batterie. Trovandosi proprio nel bisogno di liberarsi di tale prodotto, che di tutti i rifiuti presenti in un'economia domestica possiamo catalogarlo tra i più nocivi, si è subito informato presso l'usciera comunale.

Dalla discussione è emerso che il CRER non ritirerà più le batterie. Toccherà dunque alla popolazione riportare le batterie usate al negozio dove sono state acquistate. Saranno poi gli esercizi in questione a doverle smaltire. Preoccupato da questa spiegazione il nostro collega ha subito informato il comitato della VGM, il quale si è interessato alla problematica direttamente con il CRER. Non possiamo nascondervi una certa amarezza nel venire a sapere che la proposta fatta dal CRER di ripartire parte dell'utile annuale per finanziare la raccolta differenziata delle batterie in tutti i comuni sia stata rilegata in un cassetto da buona parte dei comuni, tanto che lo stesso CRER ha ricevuto soltanto poche prese di posizione tra tutti i comuni interpellati.

Senza entrare nell'ambito della questione economica, desideriamo esprimere la nostra perplessità in merito alla scelta dei nostri comuni. Non crediamo infatti, che dopo aver smaltito i propri rifiuti nell'eco-piazza comunale, la popolazione abbia ancora voglia di riportare le batterie al negozio. Secondo noi queste finiranno inevitabilmente nel sacco giallo dei rifiuti, annullando di conseguenza l'obiettivo per il quale è stato creato.

Siamo dell'opinione che pagare per ricevere un buon servizio sia la forza e l'orgoglio del nostro paese, ma se questi servizi vengono meno, non crediamo sia giusto chiedere alla popolazione uno sforzo, sia esso economico o personale, per migliorare la situazione.

Confidando nella buona fede delle vostre azioni chiediamo ai rispettivi municipi, ove possibile, una rivalutazione della decisione a questa tematica.

Ringraziandovi per l'attenzione prestata,

Con la massima stima.

Voce dei Giovani Moesa